

Gentiliss: Amico

Alz' Don Federigo
Tedeschi.

110.

109

Bologna, 15 Ottobre 1756

Io scrivo colla maggior fretta del Mondo. Il signor Dr. Scirini, che è Figlio
lo d'un Dottissimo Professore di Praga, si ritrova in Bologna da qualche tempo,
ed è mio grandissimo amico. Questo talento Soggetto, il quale va in Spa-
gna con l'Ambasciatore del Re di Polonia, di cui n'è il Medico, Deside-
ra d'esser fatto nostro Accademico insieme con suo Padre. E siccome
dovranno partire da questa Città entro Dello Stante, si tratterà a mio
riguardo fino a' ns appettando il Diploma per esso, e per suo Padre.
Il perchè io, che non dubito, che non sia per esser subito ricevuto fra
nostri Accademici, ricorro a Voi che mi riteverete Amico e Padrone, sup-
plicandovi di far segnare quei Diplomi o sia Patent, e di spedirle senza
perdita veruna di tempo per la Posta. Indirizate a me ogn' altra, che vi
possano di tutto. Questo Signore è già associato in molte Accademie
di Germania, e ha stampato più opere. Di queste io ne mandarò una
all'Accademia in Costa, ch' Egli m'ha ultimamente regalata. Io vi pre-
disco ridotta cartuccia, accioche sapiate il nome del Padre, e del Figlio.

giudice del Libro
di pietà

209

So mi vivo sicuro che al giugnere di codesta mia si spediranno per la D
sta i due Diplomi, che altrimenti io farei pure la mala figura. Vi s
plico de' miei affegni verso i Ssr. Savant e Janet; e a voi mi dir
un piena Stima.

Affini, frivo, e sincer
Amico D. Felice Fontana

Himatisse Amico

Luglio 18. Federigo 118.
Todeschi

117

Bologna 7. gennaio 1556.

Rispondo al vostro gentil foglio, com'è mio costume, d'est infretta
e pieno d'occupazioni. Mi ringrazio primieramente delle patenti
che non mi potevano giungere più in tempo. Il novello nostro ac-
cademico è di già partito per la Spagna. Il vostro pensiero circa li
due Spagnoli va. spen, che nel vedrete effettuato. Il posto di mare
vi verrà indicato. Ma c' vuol tempo, perchè il sigl: Dr. Serinci si tro-
venerie per più mesi in Napoli; ne' sarà in Spagna, che in estate. vi
mando di nuovo i nomi de' due nostri Accademici Boemi. Guimondo
è il nome del Rettor magnifico. Il sigl: Dr. Poldani gli si fa servire
e gli sia grata per la cura prestaci della sua Dilettissima ^{figli} ~~figli~~
Campana un' opera piuttosto grande. La nostra Accademia n-
avrà una copia. Inviate i miei offegni al Dottor vostro figl Tribaldo
Gio. Battista, e ditegli che il sigl: M. Fontana ne lo rivenisse distintamente
come fa ancora di voi. Conservatevi la vostra grazia, e faccitemi de'
vostri comandi, che sono di vero cuore

Di un gentil Amico

R. D. Dabbi. Ferrer & Amico
D. Felice Fontana